

LUNEDÌ 26 Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11	ORE 8.00: È sospesa la S.Messa ORE 11.00: Liturgia funebre ORE 18.00: S.MESSA Chiesa Giacomo
MARTEDÌ 27 Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38	ORE 8.00: S.MESSA Anita ORE 18.00: S.MESSA Lina e Augusto
MERCOLEDÌ 28 Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25	ORE 8.00: S.MESSA Luisa ORE 18.00: S.MESSA Polloni Pino
GIOVEDÌ 29 Es 12,1-8.11-14; Sal 115; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15	GIOVEDÌ SANTO ORE 8.00: Lodi mattutine e letture bibliche ORE 10.00: S.MESSA CRISMALE in Cattedrale a Crema ORE 20.30: S.MESSA dell'Ultima Cena
VENERDÌ 30 Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42	VENERDÌ SANTO ORE 8.00: Ufficio di letture e Lodi ORE 15.00: Liturgia della Passione del Signore ORE 20.30: Preghiera della Via Crucis e processione
SABATO 31 Rm 6,3-11; Sal 117; Mc 16,1-7	SABATO SANTO ORE 8.00: Ufficio di letture e Lodi ORE 22.00: Veglia e S.Messa Pasquale
DOMENICA 1 Rm 6,3-11; Sal 117; Mc 16,1-7	PASQUA - RISURREZIONE DEL SIGNORE ORE 8.30: S.MESSA Giovanna e Pasquino ORE 10.00: S.MESSA Paolo, Giovanna, Angela e Fam. ORE 11.15: S.MESSA ORE 17.15: Vespro e benedizione ORE 18.00: S.MESSA Piloni Angelo, Andrea e Carelli Elisa



COMUNITÀ PARROCCHIALE
 SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

FOGLIO SETTIMANALE

26 marzo - 1 aprile

IN PARROCCHIA...

QUARESIMA 2018: CHE BELLO SE DONI TE STESSO!

- ✓ **Lunedì 26 ore 7.20:** Preghiera in chiesa per ragazzi delle medie. Segue colazione in oratorio.
- ✓ **Martedì 27 ore 7.45:** Preghiera in Chiesa per ragazzi delle elementari. Segue colazione in oratorio.
- ✓ **Giovedì santo:** Giornata di raccolta di carità quaresimale nella apposita cassetta. Durante la messa delle 20.30, in ricordo del gesto di Gesù, si terrà la lavanda dei piedi.
- ✓ **Giovedì santo:** dalla conclusione della Messa e per l'intera notte e il giorno successivo fino alle ore 14.30 si potrà sostare in preghiera presso l'altare della Riposizione nella Cappella a fianco della sacrestia. Siamo invitati anche ad un tempo di adorazione notturna in risposta all'invito di Gesù: restate qui e vegliate con Me (chi potesse scrivere il proprio nome sul foglio sul tavolino in fondo la chiesa, ci aiuta nella organizzazione dei turni, così che ci sia sempre qualcuno a "far compagnia a Gesù" che si prepara a dare la vita per noi).
- ✓ **Venerdì santo,** giorno in cui osservare il magro e una forma di digiuno dal cibo. A tutti coloro ai quali è possibile alle ore 15.00 si osservi un minuto di silenzio in ricordo della morte del Signore.
- ✓ **Venerdì santo la processione delle 20.30** seguirà questo itinerario: Via Chiesa. Via Rampazzini, (voltando sulla destra) Via Ferrario, Via Cerioli e rientro verso la chiesa. Coloro che abitano su queste vie sono invitati ad onorare con lumini, fiori e addobbi il passaggio di Gesù depresso dal sepolcro e della Vergine Addolorata. ➤
- ✓ **Sabato santo,** giorno del grande silenzio. Dio, posto sotto terra, dorme e il

mondo sperimenta sbigottito la sua assenza.

- ✓ **Sabato santo**, Benedizione delle uova: dalle 8.45 alle 9.30 e dalle 15.00 alle 16.00.
- ✓ **Sabato santo, dalle 15.30 alle 17.30:** possibilità della Confessione sacramentale.
- ✓ Stiamo cercando volontari e volontarie per la pulizia dell'oratorio (circa un paio di ore la settimana). Grazie!
- ✓ **A nome del gruppo caritativo san Vincenzo** ringraziamo i ragazzi e le molte persone che hanno contribuito alla raccolta degli alimenti per le famiglie in necessità. In fondo alla chiesa la madia per la raccolta è sempre "aperta".
- ✓ **Nei giorni scorsi** abbiamo provveduto alla sistemazione del verde sul nostro sagrato. Basterebbe trovare dei bravi volontari e sarebbe un risparmio che aiuterebbe ad abbattere il debito che abbiamo acceso per il restauro della chiesa e per altre spese e lavori necessari da affrontare. Volevo condividere con voi le considerazioni di quanti hanno sistemato il verde e hanno ripetuto: abbiamo trovato più bottiglie e lattine e altro materiale che se fossimo andati in discarica ... Si sono dovuti anche cambiare la tuta sporcata dagli escrementi dei cani ... Certo la colpa non è dei cani ma della grande maleducazione dei loro padroni.
- ✓ **Proposta di una gita culturale e spirituale in Valle d'Aosta dal 7 al 9 settembre 2018** aperta a tutti. Maggiori informazioni sulla locandina appesa alle bacheche e sui fogli che si possono prendere sul tavolino in fondo la chiesa.
Le iscrizioni entro il 7-05

* In questa settimana sono state chiamate alla vita eterna Guerci Giovanna Oliva e Gaffuri Rosea. Le raccomandiamo alla preghiera di tutta la comunità.

Commento: significato dell'ulivo benedetto

Portate a casa un rametto di ulivo benedetto e fatene dono anche ai vostri vicini di casa...

L'albero dell'ulivo, tipico delle culture del Vicino Oriente, nella Bibbia è simbolo di pace, fecondità, benessere, benedizione. La prima citazione dell'ulivo nella Bibbia appare alla fine del racconto del diluvio quando la colomba porta a Noè, come segno di pace, un ramoscello di olivo (cfr. Gen 8,9).

Dio si era riconciliato con l'umanità peccatrice e tutta la terra, rigenerata dal perdono e nella pace, tornava a fiorire. L'ulivo è uno dei sette prodotti simbolo della ricchezza della terra promessa: «Il Signore tuo Dio sta per farti entrare in un paese fertile, paese di frumento, di orzo e di viti, di fichi e di melograni; paese di ulivi, di olio e di miele» (Dt 8,8; 2 Re 18,32). L'ulivo è un bene che va condiviso con i poveri: «Quando bacchierai i tuoi ulivi, non tornerai indietro a ripassare i rami: saranno per il forestiero, per l'orfano e per la vedova» (Dt 24, 20).

Nei libri profetici - in particolare Geremia - l'ulivo è simbolo dell'identità di Israele: «Ulivo verde, maestoso, era il nome che il Signore ti aveva imposto» (Ger 11,16). Il profeta Osea descrive la fertilità e la gioia della sposa infedele, ricondotta da Dio alla fedeltà, nei simboli dei germogli di ulivo: « Metterà radici come un albero del Libano, si spanderanno i suoi germogli e avrà la bellezza dell'olivo e la fragranza del Libano» (Os 14,6a-7). La bellezza dell'olivo significa benessere e fecondità. .

Nel periodo postesilico l'olivo diviene segno di speranza. Il profeta Zaccaria vede un candelabro d'oro con in cima un recipiente con sette lucerne e sette beccucci per le lucerne. Due ulivi gli stanno vicino, uno a destra e uno a sinistra (cfr. Zc 4,1a-3). I due ulivi rappresentano il re Zorobabele di stirpe davidica e Giosuè, sommo sacerdote. Questi personaggi definiti «figli dell'olivo» simboleggiano il sommo sacerdozio (Giosuè) e la regalità (Zorobabele): la comunità postesilica vive una nuova speranza. Il sacerdozio, infatti, media il perdono rendendo possibile l'accesso a Dio e la regalità davidica ricostruisce il Tempio dove Dio si rende presente e il popolo gli presta il culto dovuto. [segue]



Per ricevere il foglio settimanale via mail,
per chi già non lo riceve, e necessario iscriversi alla
newsletter parrocchiale dal sito della parrocchia
www.parrocchiaombriano.com